

VALMETINSIDER

#15

Il nostro sguardo sul futuro

*Qualità, innovazione
e competenze
al centro di una
strategia che unisce
efficienza industriale
e responsabilità
ambientale.*

PUBBLICATO IL REPORT DI
SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

SEGUE A PAGINA 2

NASCE ECOSTRIKE: L'EVOLUZIONE DEI
TRADIZIONALI BAGNI STRIKE

SEGUE A PAGINA 4

ECOLOGY: UN UNICO INTERLOCUTORE
PER TUTTI I TUOI SERVIZI

SEGUE A PAGINA 6



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024-25 DEL GRUPPO

Una scelta di identità, non di convenienza

Risultati, metodo e visione: sostenibilità come leva strategica, tra innovazione, circolarità e nuove sfide internazionali

Il Report di Sostenibilità 2024-25 del Gruppo Valmet non è soltanto il quarto documento di rendicontazione pubblicato dall'azienda: è la conferma di una scelta precisa. In un anno segnato da incertezza geopolitica, trasformazioni normative e mercati in evoluzione, Valmet ribadisce che sostenibilità e competitività sono parte della stessa strategia. Con oltre 55 milioni di euro di fatturato, un modello industriale circolare che integra produzione galvanica, recupero di metalli preziosi e gestione dei RAEE, e un percorso sempre più strutturato secondo standard internazionali, il Gruppo dimostra che investire in innovazione e circolarità non è una risposta agli obblighi, ma un atto di coerenza con la propria identità industriale. Il Report di Sostenibilità 2024-25 del Gruppo Valmet è inoltre il primo della seconda fase del programma strategico di sostenibilità del Gruppo: il "Piano Circolarità e Innovazione". Un passaggio che segna continuità con il percorso costruito negli ultimi anni, ma che allo stesso tempo introduce una visione ancora più strutturata, consapevole e orientata al futuro. Il 2024 è stato un anno complesso, caratterizzato da cambiamenti normativi, scenari geopolitici instabili e un contesto economico in continua trasformazione. Un contesto che oggi, più che mai, aumenta l'effetto VUCA (Volatility, Uncertainty, Complexity, Ambiguity): volatilità, incertezza, complessità e ambiguità. In questo scenario, una domanda

diventa inevitabile: perché continuare a investire in sostenibilità, proprio mentre a livello europeo le recenti scelte normative sembrano muoversi verso una fase di "semplificazione" che, secondo diversi osservatori, rischia di trasformarsi in una vera deregolamentazione? Per Valmet, la risposta è chiara e diretta: perché è una promessa. Una promessa fatta ai propri stakeholder, ma soprattutto un impegno che nasce da un'identità precisa, radicata nella storia del Gruppo. La sostenibilità, infatti, non è un'azione tattica, né un elemento di comunicazione o reputazione. È un fattore strutturale. È un modo di pensare e di operare che ha accompagnato l'evoluzione dell'azienda sin dalle origini. In altre parole, il percorso non verrà abbandonato per opportunismo o per convenienza momentanea. Perché sostenibilità e competitività, oggi, non sono più concetti separati. Al contrario: per Valmet la sostenibilità rappresenta una leva strategica per la crescita, un elemento essenziale per creare valore nel lungo periodo e per mantenere una posizione solida all'interno di mercati sempre più esigenti e consapevoli. Negli anni, Circolarità e Innovazione sono diventate le parole chiave capaci di guidare investimenti, scelte industriali e strategie di sviluppo. È grazie a questi due principi che il Gruppo ha potuto costruire, passo dopo passo, un modello di sviluppo circolare integrato: un equilibrio tra

passato e futuro che rappresenta una sintesi concreta tra esperienza di mercato e capacità di trasformazione. Il Report di Sostenibilità 2024-25 arriva quindi come un ulteriore tassello di un percorso già avviato e consolidato. Un percorso che, nel precedente report, aveva evidenziato obiettivi, azioni e risultati della prima parte del Piano 2021-2026. Il 2024 è stato l'anno in cui Valmet ha raccolto l'eredità di quel primo triennio e ha lavorato per tradurre l'esperienza maturata in un piano strategico ancora più formale e strutturato, capace di reggere la sfida di mercati e regolazioni in continua evoluzione. Il contesto internazionale conferma che la sostenibilità è ormai un criterio imprescindibile nelle decisioni economiche e industriali. Mercati, clienti, istituzioni e mondo del lavoro chiedono con forza trasparenza, coerenza e misurabilità rispetto agli impatti ambientali, sociali e di governance. Lo dimostrano gli sviluppi normativi globali.

Nel 2024 il fatturato consolidato ha superato i 55 milioni di euro, con una struttura composta da 52 dipendenti, 4 siti produttivi e 4 laboratori chimici attivi tra Toscana e Lombardia.

A livello europeo, il 2024 ha rappresentato un anno decisivo con l'attuazione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e l'introduzione degli ESRS, i nuovi standard europei di rendicontazione di sostenibilità. Inoltre, si è rafforzata l'attenzione verso strumenti dedicati alle PMI non quotate, come lo standard volontario, insieme allo sviluppo di nuove modalità digitali di rendicontazione. In Italia, il recepimento della CSRD ha visto un coinvolgimento crescente di istituzioni e attori chiave, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze fino a Banca d'Italia e CONSOB. Il mondo delle imprese e della consulenza ha iniziato a prepararsi concretamente a una nuova fase: quella in cui i dati non finanziari diventano un elemento centrale e verificabile della governance aziendale. Nel 2024 il Gruppo ha confermato la solidità del proprio percorso anche attraverso i numeri. Il fatturato consolidato ha superato i 55 milioni di euro, con una struttura composta da 52 dipendenti, 4 siti produttivi e 4 laboratori chimici attivi tra Toscana e Lombardia. Un'organizzazione che integra produzione galvanica, recupero e trattamento di metalli preziosi, gestione rifiuti speciali e recupero RAEE, secondo una logica "from cradle to cradle" che consente di presidiare l'intera filiera dell'accessorio di alta gamma. Il modello circolare si traduce in attività concrete: produzione di sali d'oro, recupero di metalli preziosi da scarti industriali, trasporto e intermediazione di rifiuti speciali, valorizzazione di rifiuti elettronici presso l'impianto di Mozzanica (BG), autorizzato per oltre 3.000 tonnellate annue. Un sistema integrato che permette di trasformare lo scarto in risorsa, rafforzando l'efficienza ambientale e la competitività industriale. In questo scenario, il 2024 è stato anche un anno di cambiamento significativo per la struttura del Gruppo. Nel dicembre 2023, infatti, è stata costituita 19 Dicembre S.p.A., partecipata al 60% da Legor Group S.p.A. e al 40% da Francesco Pallotti, che ha acquisito il 100% delle azioni di Valmet S.p.A. Nel giugno 2024, l'operazione si è completata con la fusione per incorporazione inversa di 19 Dicembre S.p.A. in Valmet S.p.A. Al 31 dicembre 2024, l'azionariato di Valmet S.p.A. risulta composto per il 60% da Legor Group S.p.A. e per il 40% da Francesco Pallotti. Un passaggio strategico che punta alla costruzione di un gruppo integrato con oltre 170 milioni di euro di fatturato aggregato (dato 2023) e basato su una partnership fondata su valori condivisi: sostenibilità, innovazione e responsabilità sociale. All'interno di questa nuova configurazione, il Gruppo Valmet assume un ruolo centrale nel rafforzamento della capacità produttiva e dell'efficienza ambientale del nuovo gruppo, mettendo a disposizione la propria esperienza industriale, la propria competenza tecnica e la propria visione in tema di innovazione e circolarità. È proprio in questa cornice che il Report di Sostenibilità 2024-25 introduce anche importanti novità tecniche e metodologiche. Oltre al riferimento ai GRI Standards 2021, il documento integra infatti



un orientamento verso le linee guida VSME, considerate da Valmet un passaggio fondamentale per evolvere verso un futuro bilancio integrato e, soprattutto, verso una cultura aziendale sempre più consapevole. Questa evoluzione porta con sé nuove sfide, legate alla raccolta dati, alla capacità analitica, alla formazione interna e alla necessità di rafforzare processi e controlli. Ma porta anche opportunità decisive: attrarre nuovi talenti, accedere alla finanza sostenibile, innovare i processi industriali e rafforzare la fiducia del mercato e dei clienti. La sostenibilità, per Valmet, non è un percorso concluso, ma un processo in costante crescita. Un percorso migliorabile, sempre. Ed è proprio per questo che il Gruppo continua a investire, a misurare, a rendicontare e a sviluppare strumenti sempre più avanzati per rafforzare credibilità e trasparenza. La rendicontazione di sostenibilità, infatti, non è soltanto un documento, ma una piattaforma di dialogo e un metodo di lavoro basato su apprendimento continuo, rigore e miglioramento. Il Report di Sostenibilità 2024-25 diventa quindi una dichiarazione di impegno: verso il mercato, verso le istituzioni, verso i dipendenti, verso la filiera e verso tutti gli stakeholder che contribuiscono ogni giorno alla crescita del Gruppo. Un documento che non racconta soltanto risultati, ma che definisce una direzione. Perché essere parte attiva del cambiamento significa non limitarsi ad adeguarsi, ma contribuire concretamente alla costruzione di un'economia più resiliente, più trasparente e più sostenibile. E Valmet, oggi, conferma la propria scelta: continuare a crescere, innovare e investire nella sostenibilità come elemento fondante della propria identità industriale.





NASCE ECOSTRIKE

Dal reparto R&D di Plating, un'unica soluzione per garantire risparmio e resistenza

Nel settore galvanico, l'evoluzione tecnologica non riguarda soltanto la qualità estetica dei depositi, ma sempre più spesso si lega alla necessità di ottimizzare i costi di produzione, migliorare la resistenza dei trattamenti e ridurre l'impatto ambientale dei processi. In questo scenario si inserisce EcoStrike, l'innovazione sviluppata dal reparto Ricerca e Sviluppo di Valmet Plating che rappresenta un'evoluzione concreta dei tradizionali bagni Strike.

EcoStrike nasce con un obiettivo chiaro: migliorare l'adesione tra i diversi strati galvanici, in particolare nei cicli in cui si alternano bronzo bianco e palladio. Proprio in questo punto delicato del processo produttivo, infatti, si concentra spesso una delle principali criticità per chi opera nel settore: garantire una perfetta continuità tra i depositi, evitando problematiche di scarsa adesione, difetti superficiali o riduzione della durata nel tempo del trattamento.

La soluzione EcoStrike è progettata per essere utilizzata come strato intermedio tra il bronzo bianco e il palladio, assicurando un'elevata adesione tra i depositi successivi e contribuendo a migliorare la stabilità complessiva del ciclo galvanico. Questo significa non soltanto maggiore affidabilità tecnica, ma anche un evidente beneficio in termini di produttività e controllo del processo.

Uno degli aspetti più distintivi di EcoStrike è la sua formulazione priva di metalli preziosi, come oro e palladio. Questa caratteristica consente di ottenere un

vantaggio economico immediato, riducendo sensibilmente i costi legati alle materie prime senza compromettere le prestazioni richieste dal mercato. In un contesto in cui la volatilità dei prezzi dei metalli preziosi incide fortemente sui costi industriali, disporre di un processo in grado di garantire efficienza e performance elevate con una composizione più sostenibile rappresenta un valore strategico.

EcoStrike si distingue anche per la sua capacità di coniugare innovazione e sostenibilità. Il processo è conforme al regolamento REACH, è esente da metalli preziosi e privo di metalli tossici.

Un elemento sempre più centrale per le aziende del comparto moda, accessorio e lusso, chiamate oggi a rispondere a standard ambientali e normativi sempre più rigorosi, oltre che alle richieste di una filiera produttiva orientata alla trasparenza e alla responsabilità.

Dal punto di vista tecnico, EcoStrike offre una combinazione di caratteristiche che lo rendono una soluzione estremamente competitiva. Oltre a garantire un'elevata adesione agli strati successivi, si distingue

per il colore bianco brillante, una proprietà importante soprattutto nei cicli decorativi dove la resa estetica e la qualità della superficie rappresentano requisiti fondamentali. Un ulteriore punto di forza è la sua elevata resistenza agli agenti strippanti, che contribuisce a migliorare la durata e la stabilità del trattamento nel tempo, aumentando l'affidabilità del processo e riducendo la probabilità di difetti o rilavorazioni.

Il carattere innovativo della soluzione è confermato anche dal fatto che EcoStrike è un processo patent pending. Questo aspetto non è soltanto un riconoscimento formale, ma rappresenta la dimostrazione del valore aggiunto generato dal lavoro di ricerca e sviluppo condotto internamente da Valmet Plating. Un percorso che continua a rafforzare la capacità dell'azienda di proporre soluzioni tecnologiche avanzate, pensate per rispondere in modo concreto alle esigenze del mercato.

Scegliere EcoStrike significa quindi puntare su un processo capace di garantire performance elevate e al tempo stesso offrire un vantaggio competitivo sotto diversi punti di vista. Da una parte, la perfetta adesione tra bronzo e palladio permette di ottenere cicli più stabili e affidabili. Dall'altra, l'assenza di metalli preziosi consente di ridurre in modo significativo i costi operativi, rendendo il processo particolarmente interessante per le aziende che desiderano ottimizzare la produzione senza rinunciare alla qualità.



RECUPERO METALLI PREZIOSI

Valmet Refining protagonista all'Academy Intertek Maison con Lorenzo Romualdi

Il recupero dei metalli preziosi è oggi uno dei temi più strategici per il settore moda e lusso. Non solo per il valore economico delle materie prime, ma per le implicazioni ambientali, normative e di responsabilità che attraversano l'intera filiera produttiva. In questo scenario, la formazione assume un ruolo centrale: comprendere i processi, valutarne le opportunità e conoscere le tecnologie disponibili significa poter prendere decisioni consapevoli e sostenibili.

Giovedì 26 marzo 2026, presso Intertek Maison a Lastra a Signa, si terrà un Academy teorico-tecnico dedicato proprio al recupero dei metalli preziosi nel settore moda e lusso. Un appuntamento che vedrà come docente Lorenzo Romualdi, responsabile scientifico della divisione Valmet Refining, chiamato a guidare i partecipanti in un percorso di approfondimento che unisce basi teoriche e applicazioni industriali.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire una visione completa e strutturata di un tema che coinvolge direttamente aziende galvaniche, brand, fornitori e operatori della filiera. Accanto all'inquadramento teorico, l'Academy affronterà uno degli aspetti più rilevanti per le aziende: l'analisi degli scarti di prodotto e delle rimanenze

che possono contenere metalli preziosi. Comprendere cosa può essere recuperato, quando conviene farlo e secondo quali criteri valutare l'opportunità economica e tecnica del recupero rappresenta oggi un passaggio decisivo per ottimizzare i costi e ridurre l'impatto ambientale. Durante la sessione verranno approfondite le principali tecnologie impiegate nel settore, con un focus su pirometallurgia e idrometallurgia, illustrandone il funzionamento, i campi di applicazione e le prospettive evolutive.

Non mancherà uno sguardo al futuro del settore, con un'analisi delle soluzioni innovative volte a migliorare le rese di recupero e a ridurre ulteriormente gli impatti ambientali. Un tema che si inserisce pienamente nella visione di Valmet, da sempre orientata a coniugare efficienza industriale e sostenibilità.

A guidare l'incontro sarà Lorenzo Romualdi, docente di chimica e scienze applicate alla moda e da tredici anni responsabile scientifico della divisione Refining. La sua esperienza unisce competenze tecniche, conoscenza della filiera e una visione profondamente orientata alla sostenibilità ambientale e sociale. Recentemente ha inoltre fondato una società benefit dedicata

alla diffusione dei paradigmi chiave dello sviluppo sostenibile, attraverso attività di consulenza, formazione e divulgazione. La scelta di affidare a un professionista di Valmet la docenza dell'Academy Intertek rappresenta un riconoscimento importante per il Gruppo, che conferma il proprio ruolo non solo come operatore industriale specializzato nel recupero dei rifiuti provenienti dal settore moda, decorativo, catalitico ed elettronico, ma anche come punto di riferimento culturale e tecnico per la filiera.

L'evento si terrà presso Intertek Maison, in Via di Stagno 17/F a Lastra a Signa, uno spazio dedicato alla formazione e all'aggiornamento professionale per le aziende del comparto moda e lusso.

Inquadra il QR Code per iscriverti al corso





Gestione dei rifiuti aziendali speciali: consulenza ambientale, smaltimento e supporto RENTRI con Valmet Ecology

Oggi qualsiasi azienda che produca rifiuti, pericolosi o non pericolosi, deve confrontarsi con un sistema normativo sempre più complesso e in continua evoluzione. La gestione ambientale non è più soltanto una questione operativa legata allo smaltimento, ma un insieme articolato di adempimenti che richiede competenze specifiche, aggiornamento costante e una corretta organizzazione interna. In questo scenario, affidarsi a un partner strutturato e competente rappresenta un elemento strategico fondamentale, non solo per garantire la piena conformità normativa, ma anche per semplificare i processi aziendali e ridurre il rischio di errori e sanzioni. Valmet Ecology opera proprio con questo obiettivo: affiancare imprese di ogni settore nella gestione dei rifiuti e degli obblighi ambientali, offrendo un servizio affidabile, completo e adattabile alle diverse esigenze produttive. L'approccio è quello di un supporto concreto e continuativo, capace di integrare consulenza, operatività e aggiornamento normativo in un'unica soluzione, rendendo più semplice un ambito che spesso viene percepito come complesso e oneroso. Uno degli aspetti centrali dell'attività di Valmet Ecology è la consulenza ambientale, che rappresenta un vero e proprio strumento di tutela per le aziende. Operare in modo conforme significa infatti conoscere con precisione gli obblighi previsti dalla

normativa vigente, gestire correttamente autorizzazioni e documentazione, ed essere preparati in caso di controlli o ispezioni. Valmet Ecology fornisce un affiancamento professionale costante, che consente alle imprese di lavorare con maggiore serenità e continuità, senza doversi preoccupare quotidianamente della complessità burocratica e delle modifiche normative che interessano il settore.

.....

Un approccio che permette alle aziende di semplificare la propria gestione ambientale, ottimizzando tempi e risorse, riducendo i rischi e garantendo una costante conformità alla normativa vigente.

.....

Accanto alla consulenza, Valmet Ecology si occupa della gestione operativa legata allo smaltimento e al trasporto dei rifiuti, un'attività che richiede precisione, tracciabilità e pieno rispetto delle procedure. Dalla corretta classificazione del rifiuto fino al conferimento presso impianti autorizzati, ogni fase deve essere gestita con attenzione e responsabilità. Il servizio

offerto si distingue proprio per l'approccio completo: un unico interlocutore in grado di seguire l'intero processo, garantendo mezzi certificati, documentazione conforme e una gestione efficace di tutti gli aspetti legati alla movimentazione e al conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In questo contesto si inserisce anche un tema oggi centrale per tutte le imprese: la transizione verso la digitalizzazione completa della tracciabilità dei rifiuti. Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni legate al RENTRI, infatti, le aziende si trovano a dover affrontare un cambiamento significativo, che richiede preparazione tecnica e adeguamento organizzativo. Il RENTRI, Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, è la piattaforma digitale introdotta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per rendere più trasparente ed efficiente la gestione dei rifiuti, sostituendo progressivamente le modalità tradizionali basate su registri e formulari cartacei. Il passaggio alla gestione digitale rappresenta un'evoluzione importante, ma anche una fase delicata per molte realtà produttive, soprattutto per chi non dispone di un reparto interno dedicato alla gestione ambientale. Proprio per questo Valmet Ecology supporta le aziende in ogni fase dell'adeguamento, accompagnandole dall'iscrizione al sistema alla configurazione operativa, fino alla formazione del personale e alla corretta gestione digitale della documentazione. L'obiettivo è rendere il cambiamento semplice e privo di criticità, trasformando un obbligo normativo in un processo gestibile con efficienza. Il 13 febbraio 2026 rappresenta una data chiave in questo percorso: da quel momento è scattato l'obbligo di utilizzare esclusivamente il FIR digitale per tutti i soggetti obbligati, con la conseguente eliminazione dell'uso del formulario cartaceo per chi è iscritto al RENTRI. Dopo questa data, la digitalizzazione non è più una possibilità o una scelta facoltativa, ma un requisito vincolante, che richiede procedure corrette e strumenti adeguati.



.....

Il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, è la piattaforma digitale introdotta dal Ministero dell'Ambiente per rendere più trasparente ed efficiente la gestione dei rifiuti aziendali.

.....

Un ulteriore servizio strategico offerto da Valmet Ecology è quello relativo alla consulenza ADR, dedicata alle aziende che ricevono, spediscono o trasportano merci e rifiuti pericolosi. In questo ambito, la normativa prevede obblighi specifici e rigorosi in materia di sicurezza e documentazione. Valmet Ecology mette a disposizione un supporto completo, che comprende la redazione della

documentazione prevista, l'affiancamento continuo e l'assistenza in caso di verifiche o controlli, consentendo alle imprese di operare con maggiore tranquillità e nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti. Affidarsi a Valmet Ecology significa quindi scegliere un partner unico in grado di integrare consulenza, operatività e aggiornamento normativo in un servizio completo. Un approccio che permette alle aziende di semplificare la gestione ambientale, ottimizzando tempi e risorse, riducendo i rischi e garantendo una conformità costante. In un periodo storico in cui le normative ambientali richiedono sempre più attenzione e competenza, poter contare su un supporto strutturato diventa un valore concreto e un vantaggio strategico. Valmet Ecology è pronta ad accompagnare ogni impresa in questo percorso, offrendo competenza, affidabilità e attenzione alle esigenze specifiche di ogni realtà produttiva, con l'obiettivo di rendere la gestione dei rifiuti un processo più semplice, efficiente e pienamente conforme.



ECOSTRIKE

 **VALMET[®]**
PLATING
CHEMICAL RESEARCH FOR FASHION

Il legame che non si vede,
ma che fa la differenza.

EcoStrike è l'evoluzione tecnologica dei tradizionali bagni Strike. Sviluppato dal reparto R&D di Valmet Plating, è progettato come strato intermedio tra bronzo bianco e palladio, garantendo un'adesione eccellente tra i depositi. La sua formulazione è priva di metalli preziosi e tossici, assicurando risparmio economico, senza compromesse sulle performance.

www.valmetplating.it



FORMAZIONE E INNOVAZIONE IN VALMET

Investire nel futuro, partendo dalle persone

Nessun obiettivo può essere raggiunto senza il contributo delle persone che ogni giorno lavorano all'interno delle divisioni del Gruppo

In un contesto industriale in continua evoluzione, in cui la tecnologia corre veloce e le competenze richieste cambiano con rapidità, la formazione non può più essere considerata un semplice supporto, né un'attività parallela rispetto al lavoro quotidiano. Al contrario, oggi rappresenta uno degli elementi strategici più importanti per garantire continuità, competitività e capacità di innovazione.

Nel Gruppo Valmet crediamo da sempre che l'eccellenza non sia un traguardo da raggiungere una volta sola, ma un percorso da costruire giorno dopo giorno. Un percorso fatto di ricerca, aggiornamento costante, esperienza sul campo e, soprattutto, di persone. Perché sono proprio le persone – con la loro preparazione, la loro curiosità e la loro capacità di mettersi in gioco – a rendere possibile la crescita reale di un'azienda. È con questa consapevolezza che Valmet continua a investire con determinazione nella formazione, promuovendo progetti concreti dedicati ai giovani e allo sviluppo delle competenze tecniche, valorizzando al tempo stesso il ruolo della formazione continua come strumento essenziale per affrontare le sfide del presente e del futuro. Un impegno che coinvolge tutte le divisioni del Gruppo e che trova una particolare espressione nelle attività di Valmet Plating e Valmet Refining, due realtà dove la preparazione tecnica, l'approccio scientifico e la capacità di innovare sono elementi fondamentali per garantire qualità e affidabilità. Anche quest'anno Valmet Plating conferma il proprio impegno

nell'accoglienza di studenti e giovani risorse all'interno dei propri laboratori, offrendo loro un'esperienza concreta in un contesto professionale strutturato e altamente specializzato. Un'opportunità reale di crescita, che consente ai partecipanti di entrare in contatto diretto con il mondo della chimica applicata ai processi galvanici, osservando e comprendendo metodologie operative, strumenti di analisi e dinamiche di laboratorio.

Nei processi galvanici, infatti, la conoscenza teorica rappresenta soltanto il punto di partenza. È nell'esperienza pratica, nella precisione quotidiana e nella capacità di leggere e interpretare i dati che si costruisce la vera competenza. Per questo, aprire le porte dei nostri laboratori ai giovani significa permettere loro di vedere da vicino ciò che spesso nei percorsi scolastici resta solo concetto astratto: la trasformazione della materia, il controllo dei parametri, la cura della qualità e la responsabilità di ogni scelta tecnica.

Negli scorsi mesi abbiamo accolto José, studente del Centro Público Integrado de Formación Profesional Profesor José Luis Graíño, che grazie al progetto Erasmus+ coordinato dall'Accademia Europea di Firenze ha trascorso alcuni mesi presso Valmet Plating, con l'obiettivo di approfondire e ampliare le sue competenze nel settore chimico. Si tratta di un'esperienza formativa di grande valore, non solo per il giovane studente, ma anche per l'azienda stessa, perché l'incontro tra percorsi differenti, culture tecniche diverse e nuove prospettive contribuisce a rafforzare quella mentalità

aperta e dinamica che oggi è indispensabile per innovare. Programmi come Erasmus+ rappresentano infatti uno strumento concreto di crescita professionale e culturale. Favoriscono la mobilità internazionale, permettono ai giovani di confrontarsi con metodologie differenti e, soprattutto, costruiscono un dialogo tra imprese e formazione che arricchisce entrambe le parti. In Valmet crediamo molto nel valore di questi percorsi, perché portano con sé un messaggio forte: la competenza non è mai statica e l'innovazione nasce proprio dal confronto continuo.

Negli anni, Valmet Plating ha sviluppato un rapporto solido con il mondo scolastico e universitario, aderendo con convinzione a percorsi formativi che vanno dai PCTO ai progetti transnazionali come Europass Mobility. Si tratta di esperienze che consentono ai ragazzi di orientarsi meglio nelle proprie scelte future e di comprendere cosa significhi realmente lavorare in un settore complesso come quello chimico-industriale.

Questi progetti, per noi, non sono mai stati vissuti come semplici "stage", ma come percorsi di crescita strutturati, dove l'obiettivo è trasmettere un metodo di lavoro basato su precisione, sicurezza, responsabilità e spirito di squadra. Perché in un laboratorio non conta solo saper eseguire un'analisi: conta capire perché si esegue, come interpretare il risultato e come inserirlo all'interno di un processo più ampio, che coinvolge produzione, qualità, ricerca e sviluppo.

Accogliere studenti e giovani talenti non significa soltanto formare una nuova generazione di tecnici e professionisti: significa anche sostenere lo sviluppo del settore, contribuendo a creare un tessuto industriale più competente, consapevole e preparato.

Negli ultimi anni, infatti, uno dei temi più delicati per il mondo industriale è la difficoltà nel reperire figure tecniche specializzate. Non perché manchino i giovani, ma perché spesso manca un collegamento diretto tra scuola e impresa, tra teoria e pratica, tra percorso formativo e reale applicazione professionale.

In questo scenario, aziende come Valmet hanno un ruolo importante: possono diventare un punto di riferimento, un ponte tra formazione e lavoro, offrendo opportunità reali di apprendimento e dimostrando che il settore chimico e galvanico non è un mondo distante, ma una realtà moderna, innovativa e in continua trasformazione.

Valmet Plating, in particolare, lavora ogni giorno in un contesto dove qualità, sostenibilità e sicurezza sono centrali. Per questo la formazione dei giovani assume un valore ancora più profondo: significa trasmettere un approccio responsabile, dove la competenza tecnica è sempre

Percorsi di crescita strutturati, dove l'obiettivo è trasmettere un metodo di lavoro basato su precisione, sicurezza, responsabilità e spirito di squadra.

accompagnata da attenzione alla salute degli operatori, al rispetto delle normative e all'impatto ambientale dei processi.

Insegnare a un giovane cosa significa "fare chimica" oggi non è solo spiegare come funziona una soluzione o un deposito: è spiegare che ogni scelta tecnica ha conseguenze, e che il futuro dell'industria si costruisce attraverso una mentalità orientata al miglioramento continuo.

L'attenzione alla formazione e alla crescita delle competenze non riguarda soltanto Valmet Plating. Anche la divisione Refining ha confermato e rafforzato il proprio impegno in questa direzione, aderendo al progetto attivo "Coltivare l'eccellenza: crescita e innovazione nella filiera produttiva Chimico-farmaceutica per un futuro sostenibile", un'iniziativa dedicata allo sviluppo di nuove competenze e alla promozione dell'innovazione nella filiera chimico-farmaceutica.

Il progetto si inserisce in un contesto industriale particolarmente esigente, dove precisione, controllo e affidabilità sono requisiti imprescindibili. Valmet Refining opera infatti in un settore in cui l'esperienza tecnica è fondamentale, ma deve essere accompagnata da una costante capacità di aggiornamento. Le tecnologie cambiano, i parametri di qualità diventano sempre più stringenti, e le aziende devono saper integrare innovazione e responsabilità.

All'interno del programma, Valmet Refining ha accolto una nuova risorsa in un'attività formativa mirata, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze tecniche e capacità operative nel settore chimico. Un percorso che conferma la volontà di Valmet di investire sulle persone e di contribuire alla crescita del settore attraverso la formazione.

Questo tipo di iniziative rappresenta un valore aggiunto non solo per chi partecipa direttamente al progetto, ma per tutta l'organizzazione, perché favorisce la circolazione di competenze e stimola un approccio più moderno e integrato al lavoro. Ogni nuova risorsa formata diventa infatti parte di un percorso più grande, che porta con sé energia, motivazione e possibilità di miglioramento.

In Valmet siamo convinti che la formazione non debba riguardare soltanto i giovani. La formazione continua è un pilastro fondamentale per tutte le aziende che vogliono crescere davvero e affrontare il mercato con solidità. In un settore come quello chimico-industriale, in cui processi e normative sono in costante aggiornamento, mantenere alto il livello delle competenze è una necessità strategica.

Investire in formazione significa costruire un'azienda più forte e più consapevole. Significa ridurre gli errori, migliorare l'efficienza, aumentare la qualità del lavoro e creare un ambiente dove ogni persona può sentirsi valorizzata. Ma significa anche creare un contesto dove l'innovazione può nascere con più facilità, perché l'innovazione non è mai solo tecnologia: è capacità di interpretare il cambiamento e trasformarlo in opportunità.

Investire nella formazione significa investire nella nostra identità. Creare un ambiente dove la professionalità si sviluppa, per costruire un'azienda più forte e più consapevole.

Questo vale per i laboratori, dove l'accuratezza e la conoscenza dei parametri chimici sono fondamentali, ma vale anche per l'intera struttura aziendale. Un'organizzazione che investe sulle competenze diventa più agile, più reattiva e più pronta a rispondere alle nuove richieste del mercato.

Guardando al futuro, il Gruppo Valmet è chiamato a proseguire un percorso di crescita ambizioso, che si fonda su sostenibilità, innovazione e qualità. Tuttavia, nessun obiettivo può essere raggiunto senza il contributo delle persone che ogni giorno lavorano all'interno delle divisioni del Gruppo. È proprio per questo che investire nella formazione significa investire nella nostra identità. Significa costruire un ambiente dove la professionalità si sviluppa, dove il talento viene riconosciuto e dove ogni esperienza diventa occasione di crescita condivisa.

Accogliere studenti come José nei laboratori di Valmet Plating e partecipare a iniziative come "Coltivare l'eccellenza" in Valmet Refining non sono semplici progetti: sono azioni concrete che raccontano la visione di Valmet. Una visione che guarda al futuro con responsabilità, con apertura e con la volontà di contribuire alla crescita di un settore sempre più avanzato e sostenibile.

Perché crediamo che la vera innovazione non sia soltanto nei processi e nelle tecnologie, ma nella capacità di costruire competenze, trasmettere valori e creare opportunità. E se c'è una certezza che guida il nostro percorso, è questa: il futuro si costruisce oggi. E si costruisce insieme.





PARTNERSHIP UMICORE

Una collaborazione basata sull'eccellenza

Nel mondo dei trattamenti galvanici, dove precisione, affidabilità e continuità qualitativa rappresentano requisiti imprescindibili, la scelta dei partner tecnologici è un elemento strategico. È proprio da questa consapevolezza che nel 2023 è nata e oggi si consolida la collaborazione tra Valmet Plating e Umicore, una sinergia costruita nel tempo e fondata su valori condivisi: eccellenza, innovazione e attenzione costante alle esigenze del mercato. La partnership con Umicore non è soltanto un accordo commerciale, ma un vero percorso di sviluppo comune che mira a garantire ai clienti soluzioni sempre più avanzate, aggiornate e competitive. Umicore, infatti, è riconosciuta a livello internazionale come uno dei principali riferimenti nel settore dei processi galvanici per applicazioni decorative e tecniche, grazie a un know-how consolidato e a una continua attività di ricerca e sviluppo orientata alla performance e alla qualità. In questo contesto, Valmet Plating si inserisce come interlocutore privilegiato per il mercato, offrendo un supporto tecnico altamente qualificato e una capacità di consulenza che non si limita alla fornitura del prodotto, ma accompagna il cliente nella gestione quotidiana dei processi e nel raggiungimento di risultati costanti nel tempo. La collaborazione con Umicore rafforza ulteriormente questa missione, permettendo di integrare competenze e tecnologie in una proposta completa e solida, pensata per un settore in continua evoluzione come quello della moda, della fashion jewelry e dell'occhialeria. Grazie alla sinergia con Umicore, Valmet Plating è in grado di garantire vantaggi concreti e misurabili ai propri clienti. Il primo è rappresentato da un accesso privilegiato ai prodotti e alle soluzioni Umicore, che consente di rispondere in modo tempestivo alle richieste di mercato e di proporre cicli galvanici sempre allineati agli standard più elevati. A questo si

aggiunge un servizio tecnico e commerciale ulteriormente potenziato, che permette di offrire un supporto più strutturato, rapido ed efficace, sia nella fase di scelta del processo più adatto, sia nella gestione operativa degli impianti.

.....
Valmet Plating come distributore esclusivo dei prodotti Umicore in Italia, propone una selezione di bagni galvanici di alta qualità e performance.
.....

Un ulteriore elemento distintivo di questa partnership è la possibilità di mettere a disposizione tecnologie all'avanguardia, progettate per garantire prestazioni elevate e stabilità nel tempo. Nel settore galvanico, infatti, la qualità del risultato finale non dipende soltanto dalla brillantezza estetica, ma anche dalla ripetibilità del processo, dalla resistenza dei depositi e dalla capacità di mantenere costante la resa anche in contesti produttivi complessi.

Attraverso la collaborazione con Umicore Galvanotechnik GmbH, Valmet Plating propone una selezione di bagni galvanici di altissimo livello, studiati e messi a punto per garantire performance superiori in applicazioni decorative e tecniche. Si tratta di soluzioni sviluppate per assicurare un'elevata resa, una durata eccellente e un controllo preciso delle caratteristiche del deposito, rispondendo alle esigenze di un mercato sempre più attento alla qualità e all'affidabilità dei trattamenti. I processi disponibili coprono una gamma

ampia e strategica di trattamenti: oro, argento, platino, palladio, rodio e rutenio, oltre a cicli specifici come Miralloy e soluzioni anti-tarnish pensate per aumentare la stabilità nel tempo dei manufatti e contrastare fenomeni di ossidazione e alterazione superficiale. L'obiettivo è offrire ai clienti la possibilità di scegliere soluzioni mirate, in grado di valorizzare estetica e prestazioni tecniche dei prodotti finiti, soprattutto in settori dove il dettaglio fa la differenza e dove la qualità percepita è strettamente legata alla perfezione della superficie. La collaborazione Valmet Plating-Umicore si inserisce così in una visione più ampia: sostenere una clientela che oggi non cerca soltanto un fornitore, ma un partner in grado di garantire continuità, competenza e soluzioni affidabili. In un mercato globale in cui l'evoluzione tecnologica è costante e la richiesta di processi sempre più performanti cresce di anno in anno, poter contare su un sistema strutturato di supporto tecnico e su tecnologie validate rappresenta un valore competitivo determinante.

Per Valmet Plating, questa partnership è un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita e consolidamento come interlocutore di riferimento nel settore dei trattamenti galvanici per il mondo fashion e luxury. Un impegno che si traduce in investimenti continui in innovazione, in un'attenzione costante alla qualità dei processi e nella volontà di offrire ai clienti soluzioni capaci di garantire performance elevate e risultati duraturi. Una collaborazione solida, dunque, che unisce due realtà accomunate dallo stesso obiettivo: trasformare la galvanica in un elemento strategico di valore, in grado di rispondere alle esigenze estetiche e tecniche dei brand più esigenti e di sostenere l'evoluzione del settore con soluzioni sempre più affidabili e avanzate.

CERTIFICAZIONI

L'adozione degli standard ISO: un controllo costante sulla qualità dei servizi offerti

Un traguardo importante che rafforza l'identità del Gruppo Valmet e ne conferma l'impegno verso un modello di impresa sempre più strutturato, responsabile e orientato al miglioramento continuo. Valmet S.r.l. ha infatti ottenuto la certificazione ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità nelle divisioni Valmet Refining e Valmet Ecology, mentre Valmet Plating ha rinnovato la certificazione già in essere. Parallelamente, Refining ed Ecology hanno rinnovato anche la certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale, consolidando ulteriormente un percorso aziendale fondato su processi efficienti, attenzione al cliente e riduzione degli impatti ambientali. In un contesto economico e industriale in cui la competitività passa sempre più dalla capacità di garantire standard elevati e misurabili, ottenere e mantenere certificazioni internazionali riconosciute significa offrire ai clienti e ai partner una garanzia concreta di affidabilità, trasparenza e solidità. Non si tratta infatti soltanto di un adempimento formale, ma di un metodo di lavoro che coinvolge l'intera organizzazione, dall'operatività quotidiana fino alla gestione strategica. La certificazione ISO 9001 rappresenta uno degli standard più importanti a livello globale in materia di qualità. Definisce requisiti precisi per l'adozione di un sistema di gestione in grado di garantire controllo dei processi, monitoraggio costante delle attività, tracciabilità, valutazione dei rischi e miglioramento continuo. In altre parole, ISO 9001 significa lavorare secondo un modello strutturato che mette al centro la soddisfazione del cliente e l'efficacia dei servizi offerti, puntando a ridurre errori, inefficienze e criticità operative attraverso procedure verificabili e condivise.

.....
Innovazione, sostenibilità e affidabilità gestionale: Ecology e Refining hanno ottenuto la certificazione ISO 9001 e confermato la ISO 14001. Plating ha invece rinnovato la sua ISO 9001.
.....

L'ottenimento della ISO 9001 da parte di Valmet Refining e Valmet Ecology costituisce quindi un riconoscimento di grande valore, che certifica l'adozione di un'organizzazione solida e orientata alla qualità, capace di rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento non solo ai risultati, ma anche alle modalità con cui tali risultati vengono raggiunti. Per Valmet Plating, invece, il rinnovo della certificazione ISO 9001 rappresenta un'ulteriore conferma della continuità e della coerenza del percorso intrapreso, a dimostrazione di un impegno che negli anni è diventato parte integrante dell'approccio operativo della divisione. Accanto alla qualità, un altro elemento centrale per il Gruppo Valmet è la responsabilità ambientale. Il rinnovo della certificazione ISO 14001 per Refining ed Ecology testimonia la volontà di mantenere un sistema di gestione ambientale efficace e in costante evoluzione, in grado di monitorare e ridurre gli impatti derivanti dalle attività industriali. ISO 14001 significa infatti adottare un approccio metodico e controllato nella gestione delle risorse, dei rifiuti, delle emissioni e dei processi, definendo obiettivi ambientali misurabili e integrando la sostenibilità all'interno delle decisioni aziendali. Questo traguardo assume un significato ancora più importante perché si inserisce pienamente nella visione del Gruppo Valmet, da sempre impegnato nello sviluppo di un modello industriale capace di coniugare competitività, innovazione e circolarità. Qualità e

sostenibilità non vengono quindi intese come due percorsi paralleli, ma come elementi complementari che rafforzano l'affidabilità complessiva dell'azienda e contribuiscono a costruire valore duraturo. A sottolineare l'importanza di questo risultato è anche Francesco Pallotti, Legale Rappresentante di Valmet S.r.l., che commenta: «Siamo orgogliosi di questo risultato, che riconosce la passione e la professionalità del nostro team. Mantenere alti gli standard qualitativi e ambientali significa offrire ai nostri clienti e partner la garanzia di affidabilità e sostenibilità». Un messaggio che racchiude l'essenza di questo passaggio: le certificazioni non sono semplicemente un attestato, ma la dimostrazione concreta del lavoro quotidiano svolto dalle persone che operano all'interno del Gruppo. L'adozione degli standard ISO rappresenta infatti un processo continuo, che richiede impegno, formazione, controllo interno e capacità di analizzare criticità e opportunità. Attraverso questo approccio, Valmet Refining e Valmet Ecology intendono rafforzare ulteriormente la fiducia di clienti e collaboratori, garantendo un controllo costante sulla qualità dei servizi e promuovendo un'evoluzione progressiva dei processi. Allo stesso modo, il rinnovo della ISO 9001 da parte di Valmet Plating conferma la solidità di una divisione che continua a investire in organizzazione, ricerca e sviluppo, mantenendo standard operativi elevati e coerenti con le richieste del mercato. Questi risultati si inseriscono in un percorso più ampio che vede Valmet impegnata in un processo di crescita integrata, capace di unire innovazione tecnologica, sostenibilità e affidabilità gestionale. Certificare la qualità e l'attenzione all'ambiente significa infatti rendere misurabile ciò che spesso viene percepito come un valore astratto: la serietà di un'azienda e la sua capacità di operare con metodo, trasparenza e responsabilità. Il conseguimento della ISO 9001 e il rinnovo della ISO 14001 rappresentano quindi non solo un traguardo raggiunto, ma anche una base solida per affrontare le nuove sfide del settore. Perché la qualità non è un punto di arrivo, ma un percorso, e la sostenibilità non è un obbligo, ma una scelta strategica che definisce il futuro.



"Il modo migliore per predire il futuro è inventarlo"

Peter Drucker



**REFINING DIVISION
VALMET srl**

Via del Fornaccio 7/A-B Loc. Vallina
50012 Bagno a Ripoli (FI) - Italy
Tel. +39 055 624 0200

refining@valmet.it
www.refining.valmet.it



**PLATING DIVISION
VALMET PLATING srl**

Via Erbosa, 5
50041 Calenzano (FI)
Tel. +39 055 887 8000

info@valmet.it
www.valmetplating.it



**ECOLOGY DIVISION
VALMET srl**

Via Mugellese, 95
50013 Campi Bisenzio (FI)
Tel. +39 055 239 9646

ecologia@valmet.it
www.ecology.valmet.it



**RAEE DIVISION
VALMET srl**

Via E. Mattei, 30
24050 Mozzanica (BG)
Tel. +39 055 6240200

info@valmetraee.it
www.valmetraee.it